



SEGRETERIE DI COORDINAMENTO BANCO DI SARDEGNA

Pronti alla fase 2?

In data odierna le OO.SS del Banco di Sardegna hanno avuto un incontro con la delegazione aziendale per avere risposte su alcune tematiche inerenti l'emergenza dovuta al Coronavirus.

In particolare, abbiamo richiesto il punto sulla dotazione dei dispositivi DPI, guanti e mascherine a tutto il personale del Banco, compresi i distaccati nelle varie aziende del gruppo.

Su questo argomento, la risposta aziendale è stata questa:

la dotazione dei dispositivi non è ritenuta obbligatoria da nessun accordo o disposizioni ministeriali se non in virtù di ordinanze fatte a livello regionale o comunale;

per i colleghi distaccati nelle varie legal entity del gruppo l'eventuale dotazione deve essere a cura dell'azienda distaccataria;

per i dipendenti degli Uffici Centrali e delle Aree l'azienda ha ritenuto che, non essendoci contatti con il pubblico, non sia necessario dotarne tutti i colleghi coinvolti;

per i colleghi che lavorano nelle filiali e quindi a contatto con la clientela, sempre ribadendo il concetto che non siano obbligatori, l'azienda, per sua gentile concessione, ha deciso di inviarle a tutto il personale della rete commerciale.

Questa interpretazione aziendale ha avuto come conseguenza il fatto che, in alcune filiali le dotazioni siano arrivate già da qualche settimana, in altre ancora no.

Incalzata dalle pressanti richieste delle OO.SS., la delegazione aziendale ha dichiarato che, dalla prossima settimana, verranno inviate le mascherine ed i guanti a tutte le dipendenze della rete. Invitiamo tutti i colleghi ad utilizzarle non appena arriveranno nelle dipendenze con le relative istruzioni di utilizzo.

Su questo argomento la posizione del sindacato è stata chiara: tutti i colleghi, compresi i distaccati, devono essere dotati dei dispositivi DPI, a prescindere dalla loro sede di lavoro, non accettiamo che, nella stessa azienda, ci siano lavoratori di serie A e lavoratori di serie B. Ci attendiamo prossimamente, a prescindere dalle decisioni che prenderanno le autorità di governo, che questa nostra richiesta venga accolta nel più breve tempo possibile. Ci auguriamo di non dover aspettare che questa obbligatorietà venga decisa sulla falsariga di quanto disposto da altre regioni.

Altro tema discusso è stata la pianificazione delle ferie 2020 che, in base ad una disposizione della Direzione Risorse di Gruppo, dovrà essere effettuata entro il 30

aprile p.v. **Abbiamo richiesto una proroga di 15 giorni per poter permettere ai colleghi di fare le dovute riflessioni alla luce dei provvedimenti che prenderà il governo la prossima settimana.**

Sullo smart working, l'azienda ha dichiarato che, attualmente sono state attivate circa 500 licenze, all'inizio dell'emergenza erano 23. **Le OO.SS. hanno sollecitato l'azienda ad incrementare l'utilizzo di questo strumento anche per venire incontro alle esigenze delle colleghe e dei colleghi che, vista la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado potrebbero trovarsi in grossa difficoltà nella gestione dei figli.**

Sulle turnazioni, abbiamo ricordato all'azienda la posizione del sindacato, deve avvenire in tutte le filiali del Banco, a prescindere dal fatto che aprano al pubblico o meno in tutte le giornate della settimana.

Sulla cosiddetta fase 2, il sindacato ha espresso la propria legittima posizione, cioè non farsi trovare impreparati rispetto a quanto possa avvenire nei luoghi di lavoro, con riferimento ai nuovi layout delle postazioni che devono prevedere la distanza minima prevista dai protocolli, dispositivi DPI per tutti, ricezione della clientela solo su appuntamento e anche essa dotata dei DPI, sanificazione delle strutture e tutto ciò che può riguardare la sicurezza dei lavoratori.

Saremo vigili e pronti ad intervenire ogni qual volta le circostanze lo richiederanno. Il sindacato è e sarà sempre presente a fianco dei lavoratori.

Sassari, 24 aprile 2020

Le Segreterie di Coordinamento del Banco di Sardegna

FABI - FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN

